

XVII LEGISLATURA
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

MOZIONE

Procedura istanze Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Verifica di conformità delle attuali richieste avanzate con la pianificazione regionale
Sospensione delle autorizzazioni delle istanze presentate da privati per il trattamento dei rifiuti

Premesso che

Diverse istanze sono state presentate da parte di imprese che intendono costruire nuovi impianti per il trattamento di rifiuti in Sicilia.

molte delle suddette istanze, al fine di ottenere l'autorizzazione AIA, vengono presentate all'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica utilità - Dipartimento regionale dell'Energia piuttosto che al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, a cui fanno capo le attività e le funzioni di "Autorità Competente" di cui alla quarta parte del D.Lgs 152/2006 e delle parti e allegati connessi;

conseguentemente il Dipartimento regionale dell'Energia, ricevendo le suddette istanze, dovrebbe dichiarare la propria incompetenza e trasmettere l'istanza al Dipartimento acqua e rifiuti. Invece, da notizie da noi acquisite, il suddetto Dipartimento sta provvedendo ad istruire le istanze ricevute "erroneamente", trattandosi di impianti che trattano rifiuti e come valore aggiunto del processo producono "gas metaniferi".

Considerato che

Già con *Il Protocollo attuativo redatto per assicurare la continuità amministrativa in materia di AIA, ex art 29 del D.lgs. 152/06 e smi, in dipendenza dell'entrata in vigore della L.R. 9 gennaio 2013 n.3, Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2010, n.9, in materia di gestione integrata dei rifiuti* tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica – Dipartimento Regionale delle acque e rifiuti- e l'Assessorato Regionale dell'Ambiente- Dipartimento Regionale dell'Ambiente-, erano state demandate le procedure AIA al Dipartimento regionale delle Acque e Rifiuti.

Ritenuto che

E' opportuno non incorrere nella mancata verifica sostanziale di conformità del progetto alla pianificazione in materia di rifiuti da parte del Dipartimento Energia, che potrebbe ritenere i progetti di impianti per il trattamento dei rifiuti che producono metano e sottoposti ad AIA, compatibili con le previsioni in materia energetica;

è necessario garantire che le procedure AIA rispettino le previsioni contenute nel Piano Stralcio per la Gestione dei Rifiuti in Sicilia, approvato dalla regione nel 2018, che prevede di privilegiare la costruzione di impianti pubblici in questa fase e fino all'approvazione del "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti", così come raccomandato dalla IV Commissione dell'A.R.S, a partire dalla realizzazione degli impianti pubblici già finanziati;

occorre, quindi, effettuare in via preliminare uno screening e verificare se le richieste di AIA inoltrate al Dipartimento Energia, sono compatibili con il Piano Stralcio.

Rilevato che

Alcuni dei progetti presentati per l'AIA, definiti genericamente a "biometano" dopo una puntuale verifica dei progetti, si sono rilevati impianti che inceneriscono i rifiuti;

occorre verificare, con rigore, l'effettivo processo di produzione del metano da parte degli impianti che vengono proposti. Catturare i "gas metaniferi", prodotti dalla biostabilizzazione dei rifiuti umidi raccolti in modo separato, ovvero, utilizzare i gas derivanti dalla produzione del compost, che peraltro è un ottimo e utile ammendante per l'agricoltura, è una buona pratica. Altra cosa, invece, è il trattamento dei rifiuti "tal quali" o da biostabilizzazione, attraverso l'accelerazione del processo di degradazione per ridurre il suo tasso di umidità, al fine di produrre un "compostato" (non compost) funzionale alla produzione di energia attraverso l'incenerimento, come abbiamo avuto modo di verificare per le proposte che sono state presentate da parte dell'impresa Asja nel comune di Alcamo e di Solgesta nel comune di Calatafimi.

Nulla *quaestio* per gli impianti che producono metano dal processo di produzione di compost per fini agronomici.

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

e per esso

L'ASSESSORE PER L'ENERGIA

E I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

- ad attuare un iter procedurale, volto ad omologare le competenze in materia di rilascio di autorizzazione AIA;
- ad effettuare, prima del rilascio dell'autorizzazione AIA, per la realizzazione di nuovi impianti di trattamento dei rifiuti, una valutazione di conformità con la pianificazione regionale;
- a sospendere l'iter autorizzatorio di impianti non conformi al Piano Stralcio Regionale per la Gestione dei Rifiuti in Sicilia.

(24 settembre 2018)

FIRMATARI

Palmeri Valentina

Trizzino Giampiero

Angela Foti

Di Paola Nuccio

Campo Stefania

Cancelleri Giovanni Carlo

Sunseri Luigi

Mangiacavallo Matteo

Zafarana Valentina

Cappello Francesco

Pasqua Giorgio

Zito Stefano

Ciancio Gianina

Siragusa Salvatore

Tancredi Sergio

Schillaci Roberta

De Luca Antonio

Pagana Elena

Di Caro Giovanni

Marano Jose